

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

659° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 19 MARZO 1991

—————

INDICE**Commissioni permanenti**

9ª - Agricoltura e produzione agroalimentare *Pag.* 3

Giunte

Affari Comunità europee *Pag.* 5

Organismi bicamerali

Questioni regionali *Pag.* 8

CONVOCAZIONI *Pag.* 15

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

MARTEDÌ 19 MARZO 1991

164^a Seduta*Presidenza del Presidente*
MORA*La seduta inizia alle ore 20.***IN SEDE DELIBERANTE****Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (2428)**
(Seguito della discussione e rinvio)

Si riprende la discussione rinviata nella seduta del 14 novembre 1990.

Il relatore MICOLINI informa la Commissione sui lavori sinora svolti dall'apposita Sottocommissione per l'esame preliminare del disegno di legge in titolo. Particolarmente nelle due ultime settimane, egli sottolinea, sono state approfondite complesse tematiche, su cui egli ha sottoposto una serie di ipotesi di emendamenti per contribuire a dare una risposta più organica alle esigenze del mondo agricolo, nel quadro complessivo della proposta governativa.

Nella prima parte dell'articolato sono stati individuati degli aggiustamenti che consentono una migliore articolazione dei rapporti Stato-Regioni circa la programmazione.

Sulla successiva parte concernente la cooperazione, conclude il relatore Micolini, sono stati affrontati alcuni punti che richiedono un ulteriore approfondimento. A tale scopo propone una pausa di riflessione.

La Commissione concorda ed il seguito della discussione è quindi rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente MORA avverte che la seduta prevista per domattina non avrà più luogo. Restano ferme le convocazioni per domani pomeriggio e per giovedì.

CONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2428.

Il presidente MORA avverte che la Sottocommissione per l'esame preliminare del disegno di legge n. 2428 si riunirà domani alle ore 15.

La seduta termina alle ore 20,10.

GIUNTA
per gli affari delle Comunità europee

MARTEDÌ 19 MARZO 1991

43ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente

ZECCHINO

La seduta inizia alle ore 15,30.

AFFARI ASSEGNATI

Settima relazione annuale al Parlamento europeo della Commissione delle Comunità europee, sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario per il 1989 (COM (90) 288 def.)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 28 febbraio scorso.

Prende la parola il Presidente ZECCHINO. Il Presidente relatore ritiene che l'insieme delle problematiche concernenti l'attuazione del diritto comunitario, quali risultano dall'esame del documento in titolo svolta in occasione della precedente seduta meritino, come già anticipato, un adeguato approfondimento. Trattandosi di questioni le quali debbono essere discusse dal Parlamento acquisendo adeguati dati ed informazioni, il Presidente relatore ritiene opportuno richiamare l'attenzione della Giunta sull'opportunità di procedere alla deliberazione di un'indagine conoscitiva, esigenza in relazione alla quale la relativa proposta è stata messa all'ordine del giorno della seduta odierna facendo seguito ad una decisione in tal senso adottata dall'Ufficio di Presidenza allargato ai rappresentanti dei Gruppi.

Il Presidente, dichiara quindi conclusa la procedura d'esame.

SUI LAVORI DELLA GIUNTA

Proposta di indagine conoscitiva sulla partecipazione dell'Italia alle fasi formative ed applicative del diritto comunitario

(Esame)

Il Presidente ZECCHINO, in relazione all'esame della settima relazione annuale al Parlamento europeo della Commissione delle Comunità europee sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario per il 1989 testè conclusosi, dà conto di una proposta di indagine

conoscitiva volta ad avviare una ricognizione sulle modalità di partecipazione dell'Italia alle fasi formativa ed applicativa del diritto comunitario.

In tale sede occorrerà avere dal Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie idonee informazioni in ordine alle modalità con le quali si procede alla definizione della posizione italiana in sede di trattativa comunitaria, prima, ed alla migliore tutela degli interessi italiani - poi - in occasione dell'attuazione del diritto comunitario, in particolare in relazione agli aspetti del relativo contenzioso.

Bisognerà, poi, acquisire dati ed informazioni presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso le Comunità europee; assumere, nella forme più idonee, informazioni presso la Corte di Giustizia della Comunità europea e dagli Uffici della Commissione, nonchè procedere ad un raffronto comparato delle modalità con le quali altri Paesi membri della Comunità europea - particolarmente Francia, Germania e Spagna - procedono all'adeguamento del diritto interno al diritto comunitario.

Si apre il dibattito.

Il senatore STRIK LIEVERS ritiene necessario avere la situazione aggiornata periodicamente dello stato di avanzamento delle direttive comunitarie, sia per quanto riguarda la loro approvazione, che per quanto riguarda la loro trasposizione. L'oratore preannuncia la piena adesione dei senatori federalisti europei ecologisti alla proposta avanzata dal Presidente Zecchino.

Il senatore VECCHI, nel preannunciare il pieno assenso dei senatori del Gruppo Comunista - PDS alla proposta di indagine conoscitiva, ritiene, altresì, necessario incontrare il Presidente della Commissione Delors ed i Commissari italiani.

Il senatore TAGLIAMONTE dichiara di condividere pienamente, a nome dei senatori del Gruppo Democratico Cristiano, l'esigenza di procedere all'indagine conoscitiva.

La Giunta approva, quindi, la proposta di indagine conoscitiva, dando mandato al Presidente di richiedere apposita autorizzazione al Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento.

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI

Il senatore CASCIA richiama l'attenzione della Giunta sull'esigenza di procedere ad un sollecito esame dello stato di attuazione dei programmi integrati mediterranei (PIM), di cui al Regolamento n. 2088/85/CEE. Si tratterebbe, infatti - anche avuto riguardo alla relazione presentata in materia dalla Corte dei Conti della Comunità europea - di verificare se vi sia da parte italiana e, in particolare, da parte delle Regioni beneficiarie di tali programmi, un ritardo nelle

procedure che consentono di usufruire dei finanziamenti comunitari. La questione è di grande importanza poichè si tratterebbe di poter attingere ad una disponibilità di circa 2.000 miliardi.

Il Presidente ZECCHINO ritiene che la questione sollevata dal senatore Cascia rientri a pieno titolo nell'ambito della già deliberata indagine su Regioni e politiche comunitarie.

Il senatore TAGLIAMONTE mette in luce la grande attualità della questione sollevata dal senatore Cascia. Sembrerebbe, infatti, che esista un notevole ritardo da parte delle Regioni a definire le procedure nazionali necessarie per usufruire dei PIM. Tale ritardo, sottolinea il senatore Tagliamonte, riguarderebbe in modo particolare le regioni meridionali, mentre quelle del centro nord si sarebbero dimostrate più sollecite, e, quindi, in grado di corrispondere tempestivamente alle esigenze dettate dalla normativa comunitaria.

La questione di maggiore rilievo - prosegue l'oratore - consisterebbe tuttavia nel fatto che da talune fonti si sarebbe avuta notizia che la Comunità abbia posto la data del 31 marzo come termine ultimo alle Regioni italiane per adempiere utilmente alle procedure di finanziamento. In mancanza di tale adempimento i fondi in questione potrebbero essere stornati dalla destinazione originaria ed attribuiti invece ad altre Regioni, anche non italiane, in grado di spendere le somme proposte.

In relazione all'importanza della questione e dell'esigenza di procedere ad una adeguata disamina, il Presidente ZECCHINO, prendendo atto dell'unanime posizione in tal senso, preannuncia la convocazione per domani di un'apposita seduta.

IN SEDE REFERENTE

Relazione sull'attività delle Comunità europee per l'anno 1989 (Doc XIX, n. 3)

(Rinvio dell'esame)

Relazione sulla situazione economica nella Comunità (1989) e orientamenti della politica economica per il 1990 (Doc. XIX-bis, n. 3)

(Rinvio dell'esame)

Relazione sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario e sul programma di attività presentato dalla Presidenza di turno del Consiglio dei ministri delle Comunità europee (Doc.XCVII, n. 2)

(Rinvio dell'esame)

In relazione a concomitanti impegni, il seguito dell'esame dei provvedimenti in titolo viene rinviato.

CONVOCAZIONE DELLA GIUNTA

Il Presidente avverte che la Giunta è convocata per domani alle ore 18.

La seduta termina alle ore 16,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

MARTEDÌ 19 MARZO 1991

Presidenza del Vice Presidente
PIREDDA

*Intervengono per il Governo il sottosegretario ai lavori pubblici,
Curci e il sottosegretario all'agricoltura e foreste, Cimino*

La seduta inizia alle ore 15,30.

Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sul disegno di legge:

**«Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura»
(atto Senato n. 2428)
(Seguito dell'esame e conclusione)**

Il Presidente PIREDDA, relatore, si richiama alle considerazioni svolte nella precedente seduta, ricordando di aver fatto presente già nel corso del precedente dibattito che uno dei motivi di più forte perplessità in ordine al provvedimento in esame è quello relativo all'esclusione delle regioni a statuto speciale dal complesso degli interventi previsti nel settore, anche in considerazione del fatto che regioni come, per esempio, la Sicilia e la Sardegna, rappresentano una quota rilevantissima dell'agricoltura nazionale.

Il senatore SCIVOLETTO, nel richiamare a sua volta i rilievi fortemente critici in ordine al disegno di legge sviluppati nella precedente seduta, afferma di condividere pienamente le considerazioni formulate dal Presidente circa l'esclusione delle regioni a statuto speciale dall'ambito di operatività del provvedimento; ribadisce poi, più in generale, che tutta l'impostazione del disegno di legge risente di un'impronta fortemente centralistica, che comprime in modo inaccettabile il ruolo delle autonomie regionali: tra l'altro, ponendosi in controtendenza rispetto agli esiti più aggiornati del dibattito in corso in materia di riforme istituzionali. Per questi motivi il suo gruppo non può che confermare le più ampie riserve in ordine all'espressione di un parere favorevole, che in ogni caso dovrebbe essere accompagnato da precise condizioni.

Il Sottosegretario CIMINO afferma che l'esigenza di una nuova legge di programmazione in agricoltura, dopo la scadenza della legge n. 752 del 1986, non può certamente essere contestata, così come è incontestabile il fatto che le politiche agricole debbano essere ricondotte ad un disegno programmatico di carattere nazionale, che tenga altresì conto degli indirizzi comunitari. A queste necessità di fondo si ispira il disegno di legge in esame.

Precisa, comunque, che è in corso presso l'apposita sottocommissione del Senato la rielaborazione del testo degli articoli e si rimette alla Commissione per le valutazioni circa l'opportunità di esprimere il parere in questa fase o sul testo riformulato.

Nel merito, circa i rilievi formulati dal Presidente relatore e dal senatore Concetto Scivoletto, sottolinea che non è solo il Ministero dell'agricoltura a determinare i contenuti della politica agricola nei diversi campi e conviene sul fatto che molti aspetti della politica agricola tradizionale, specie nel meridione, dovrebbero essere rivisti; con questo disegno di legge si tratta però di promuovere un'azione coordinata e conseguente, una volta che quei contenuti siano stati definiti.

Dopo che il Presidente PIREDDA, relatore, ha ribadito le perplessità per il fatto che gli interventi delineati nel disegno di legge non appaiono idonei a sopperire alle necessità di riequilibrio che vi sono nel campo della politica agricola la Commissione approva il seguente parere:

«La Commissione parlamentare per le questioni regionali pur condividendo pienamente l'esigenza fondamentale di definire nella nuova legge per lo sviluppo dell'agricoltura un assetto delle relazioni Stato-Regioni inteso a favorire la definizione e l'attuazione di politiche nazionali strettamente integrate nella politica comunitaria e inserite positivamente nel mercato internazionale, è dell'avviso che questo assetto non possa essere in contrasto con la piena valorizzazione del ruolo e delle competenze delle regioni e delle province autonome. La Commissione ritiene, anzi, che per rendere più incisive ed efficaci le azioni previste dalla nuova legge, regioni e province autonome debbono essere poste in grado di concorrere attivamente alla definizione e alla attuazione delle politiche nazionali e comunitarie.

In questo contesto la Commissione sottolinea l'esigenza che lo Stato italiano sia più attento e sollecito nella valorizzazione e nella difesa in sede comunitaria del ruolo dell'agricoltura italiana, e in particolar modo di quella mediterranea, anche ricontrattando in sede CEE il complesso dei vincoli imposti dal sistema delle quote, in modo da ristabilire un equilibrio che non penalizzi irrazionalmente l'agricoltura del Mezzogiorno.

Per queste considerazioni, la Commissione esprime

PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza sul disegno di legge in esame a condizione che la Commissione di merito modifichi il testo in modo che:

a) siano assegnate alle regioni a statuto speciale e alle province autonome le quote dei fondi regionali secondo i criteri generali di

ripartizione. La Commissione è dell'avviso che non possano essere invocate ancora una volta le ragioni di provvisorietà e di straordinarietà che erano alla base del decreto-legge n. 415 del 1989; proprio le motivazioni con le quali la Corte costituzionale ha ritenuto costituzionalmente legittima la legge di conversione di quel decreto impongono di non reiterare quella limitazione a danno delle regioni a statuto speciale in cui, tra l'altro, si concentra la percentuale più alta di agricoltura sottosviluppata del nostro paese;

b) sia riformulato il complesso delle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 2, in modo da rispettare le competenze regionali e in modo particolare quelle primarie delle regioni a statuto speciale e delle province autonome. In tal senso, la Commissione è dell'avviso che, ferma l'attività di coordinamento e di valutazione del CIPE ai fini della ripartizione e assegnazione dei finanziamenti, i piani regionali debbono essere adottati formalmente dalle regioni e non possono assumere la veste di atti approvati dal CIPE. La Commissione ritiene inoltre che la valutazione di congruità dei piani agricoli regionali debba consentire eccezioni di favore per le agricolture regionali particolarmente sottosviluppate, in modo da valorizzare risorse e colture locali non altrimenti utilizzabili;

c) sia introdotta una diversa formulazione del terzo comma dell'articolo 3, in modo da distinguere nettamente il ruolo istituzionale delle regioni e delle province autonome nel procedimento di verifica dell'attuazione della legge dalle funzioni meramente consultive riservate alle forze sociali;

d) sia riconsiderato lo sbilanciamento tra competenze e risorse che si verifica nell'attuale ripartizione dei finanziamenti tra gli interventi statali e regionali. La Commissione ritiene che la quota destinata agli interventi delle regioni debba essere ridefinita in modo da confermare l'attuale ripartizione delle competenze fra Stato e regioni;

e) negli articoli 6, 7, 8 e 9 del disegno di legge dovrebbero essere soppressi tutti gli interventi per azioni sia ordinarie sia straordinarie del ministero dell'agricoltura che attengano a materie di competenza regionale quali, tra l'altro, la cooperazione, la bonifica, gli usi civici».

Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sul disegno di legge:

«Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi» (atto Senato n. 2684)

(Esame e conclusione)

Il senatore GALEOTTI, relatore, illustra il provvedimento che sottopone a revisione la normativa sull'insediamento e l'attività dei pubblici esercizi, disciplinando le iscrizioni nel registro degli esercenti il commercio, il rilascio e la revoca delle autorizzazioni, la tipologia dei pubblici esercizi, le commissioni abilitate a dare il parere per il rilascio delle autorizzazioni, gli orari di attività, i provvedimenti di sospensione dei titoli autorizzatori e le sanzioni. In particolare, con riferimento ai profili di competenza specifica della Commissione, si sofferma sul comma 3 dell'articolo 3, che attribuisce alle regioni, sulla base delle

direttive emanate dal Ministro dell'industria, la determinazione dei criteri atti a determinare il numero delle autorizzazioni rilasciabili nelle aree interessate, in relazione alla tipologia dell'esercizio pubblico ed alla domanda di somministrazione, e sottolinea che il riferimento alle direttive del ministro si pone in contrasto con quanto previsto dall'articolo 2 della legge n. 400 del 1988 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio.

Più in generale, il relatore mette in evidenza come il disegno di legge appaia largamente informato ad un criterio di accentramento delle competenze in capo al ministro dell'industria. Inoltre, l'autonomia regionale appare compromessa anche alla luce di disposizioni come quella di cui all'articolo 8 del disegno di legge, che specifica quali organi regionali debbono far parte delle commissioni abilitate al parere sul rilascio delle autorizzazioni, questione che è evidentemente di competenza delle regioni.

Il relatore conclude proponendo di esprimere parere favorevole, mettendo in rilievo che in linea generale dal provvedimento emerge una compressione delle autonomie non solo regionali, ma anche locali e con le specifiche osservazioni che ha formulato con riferimento agli articoli 3 e 6 del disegno di legge.

Dopo che il senatore SCIVOLETTO ha espresso il suo consenso sulla proposta del relatore, la Commissione all'unanimità approva il seguente parere:

«La Commissione parlamentare per le questioni regionali esprime all'unanimità

PARERE FAVOREVOLE

rilevando peraltro che emerge dal provvedimento, in linea generale, una compressione delle autonomie non solo regionali, ma anche locali.

In particolare, si sottolinea che la prevista emanazione di direttive nei confronti delle regioni da parte del ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di cui al comma 3 dell'articolo 3, appare in contrasto con il disposto dell'articolo 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 8, si richiama l'attenzione della Commissione di merito sul fatto che dovrebbe essere rimessa alle regioni la individuazione degli organi regionali che debbono entrare a far parte delle commissioni di cui al predetto articolo».

Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sul disegno di legge:

**«Delega al Governo per la revisione delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale» (atto Senato n. 2600)
(Esame e conclusione)**

Il Presidente PIREDDA, relatore, illustra il provvedimento, ricordando il lungo e laborioso iter del progetto di legge, la cui urgenza è

nell'oggettività dei fatti, se si pensa che il testo unico vigente delle norme sulla circolazione stradale risale al 1959: è evidente che da allora ad oggi il fenomeno ha assunto un'evoluzione ed un rilievo che rendono assolutamente necessario il riordino della normativa, anche per dare attuazione a norme internazionali vincolanti. Passa quindi ad illustrare i singoli articoli del disegno di legge, che, all'articolo 1, dispone la delega al Governo per la revisione della normativa ed il coordinamento e l'armonizzazione del nuovo testo con la più recente produzione legislativa nel settore. Aggiunge che il disegno di legge delega prevede una paritetica partecipazione dei ministeri competenti, eliminando alla radice duplicazioni e conferendo unitarietà alla materia, pur nel rispetto delle specializzazioni degli organi della pubblica amministrazione.

Si sofferma quindi sull'articolo 2 che definisce i principi e criteri direttivi della delega, tra l'altro richiamando anche l'onere di provvedere al coordinamento con la normativa emanata in particolare dalla CEE. Dopo aver ricordato che il disegno di legge prevede altresì l'emanazione di una nuova disciplina, per gli enti proprietari di strade, del potere di ordinanza per la regolamentazione del traffico, una più puntuale disciplina del registro delle strade, la determinazione di nuovi dispositivi d'equipaggiamento dei veicoli, con previsione di nuove categorie di veicoli e di veicoli atipici, la ristrutturazione delle norme per i servizi di registrazione e certificazione relativi al possesso e alla circolazione dei veicoli, la revisione delle procedure per il rilascio della patente di guida, conclude proponendo di esprimere parere favorevole.

Il senatore SCIVOLETTO, dopo aver rilevato che la materia oggetto del provvedimento attiene solo indirettamente alla competenza delle regioni, osserva che sarebbe forse più appropriata l'espressione di un mero nulla osta. Giudica comunque positivo il previsto adeguamento della normativa in materia di circolazione stradale, in particolare alle disposizioni comunitarie, ricordando come il nostro paese sia ancora lontano dalla disciplina europea, per esempio per quello che riguarda i passaggi di proprietà dei veicoli, per cui le procedure sono inutilmente ripetitive e farraginose.

Il sottosegretario CURCI osserva che il Presidente relatore ha già ampiamente dato conto di quelli che sono gli obiettivi fondamentali del disegno di legge e le esigenze di adeguamento della normativa nel settore, in particolare con riferimento alla normativa europea. Anche in considerazione di questi obiettivi il consenso espresso in sede parlamentare sul provvedimento è stato ampio e convinto, con l'invito al Governo a procedere in tempi il più possibile rapidi: a questo proposito ricorda che è già al lavoro una apposita commissione interministeriale, che sta procedendo speditamente. Conclude concordando nel merito con le considerazioni svolte dal Presidente relatore.

Dopo una breve replica del Presidente PIREDDA la Commissione delibera di esprimere nulla osta all'ulteriore *iter* del disegno di legge.

Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sul disegno di legge:

**«Istituzione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET)» (atto Senato n. 877-952-B)
(Esame e conclusione)**

Il Presidente PIREDDA, relatore, illustra il disegno di legge, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera, che istituisce il Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto, vale a dire un organismo inteso a coordinare l'esercizio delle competenze nel settore da parte dei vari ministeri interessati. Ricorda che nel corso del dibattito alla Camera si è discusso a lungo sul comma 2 dell'articolo 1, in base al quale il CIPET è presieduto dal Presidente del Consiglio o, per sua delega dal Ministro del bilancio e della programmazione economica: si è voluto cioè evitare la prevalenza dell'uno o dell'altro dei ministeri più direttamente interessati nel settore, cioè quello dei lavori pubblici e quello dei trasporti. Dopo aver sintetizzato il contenuto delle disposizioni che regolano il funzionamento e le competenze del CIPET, sottolineando in particolare che nelle attività di programmazione e coordinamento di questo organismo è esplicitamente inclusa anche la viabilità, si sofferma sugli aspetti di più specifico interesse per la Commissione, vale a dire le lettere e) h) ed m) dell'articolo 2. In base a queste disposizioni il CIPET provvede con il piano generale dei trasporti dei piani e programmi delle amministrazioni statali, regionali e locali, nonché di enti pubblici e società ed emana direttive per l'elaborazione e l'adeguamento dei piani regionali dei trasporti al piano generale.

Il relatore conclude proponendo di esprimere parere favorevole, con l'invito ad una più attenta considerazione del ruolo e delle competenze delle regioni nel settore, anche in considerazione del fatto che le regioni sono certamente in grado di meglio valutare le esigenze specifiche del territorio.

Il senatore SCIVOLETTO conviene con il Presidente relatore sul fatto che una politica unitaria nel settore dei trasporti è esigenza da tempo avvertita. Esprime però il dubbio che il CIPET, così come configurato nel disegno di legge, finisca con l'essere più un organo di carattere eminentemente burocratico che una struttura capace di effettiva programmazione. Concorda in ogni caso sul fatto che debba essere sottolineato criticamente il tipo di raccordo che si stabilisce tra attività del CIPET e intervento delle regioni: è indubbio infatti che il disegno di legge incide fortemente su competenze che sono proprie delle regioni, configurando in molti passaggi una attività che non è di indirizzo e di coordinamento, ma che si concretizza nell'emanazione di vere e proprie direttive. Per questi motivi preannuncia l'astensione del suo gruppo, invitando comunque il Presidente relatore a trasformare in precise condizioni inserite nel parere i rilievi formulati nel suo intervento.

Dopo che il Sottosegretario CURCI ha dichiarato di rimettersi alle considerazioni del relatore, la Commissione approva, con l'astensione del senatore SCIVOLETTO, il seguente parere:

«La Commissione parlamentare per le questioni regionali ritenuto che nella prefigurazione delle funzioni e dei poteri del CIPET l'esigenza di definire l'organo centrale della programmazione della politica nazionale dei trasporti debba essere perseguita nel rispetto effettivo dell'autonomia e delle competenze delle regioni, esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

a) che in ordine alla partecipazione delle regioni le funzioni del CIPET siano raccordate con quelle della Conferenza Stato-Regioni e con quelle dell'eventuale comitato di settore previsto dal decreto delegato n. 418 del 1989;

b) che - ferme restando le funzioni in ordine alla ripartizione e assegnazione dei fondi - le direttive destinate alle Regioni - fuori di quelle relative ad eventuali materie oggetto di delega - siano ricondotte allo schema delle norme di indirizzo e coordinamento, secondo le previsioni dell'articolo 2 della legge n. 400 del 1988;

c) che siano previste procedure di coordinamento dei piani regionali con quello nazionale più rispettose delle competenze delle regioni, in particolare per quanto attiene all'effetto sospensivo dell'efficacia dei piani regionali e di tutti i procedimenti attuativi, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera m)».

La seduta termina alle ore 17.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 14,30

Verifica dei poteri

- Sostituzione del senatore Donat-Cattin.
-

COMMISSIONI 2ª e 8ª RIUNITE

(2ª - Giustizia)

(8ª - Lavori pubblici)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 16

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni in materia di edilizia, di locazione di immobili urbani ad uso abitativo e di concorso del risparmio privato alla realizzazione dei programmi di edilizia residenziale (2606).
 - GIUSTINELLI ed altri. - Modifiche ed integrazioni alla legge 27 luglio 1978, n. 392, concernente disciplina delle locazioni di immobili urbani (491).
 - BAUSI ed altri. - Nuove norme in materia di locazioni urbane. Modifiche alla legge 27 luglio 1978, n. 392 (1243).
-

AFFARI COSTITUZIONALI (1*)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 9,30 e 15,30

In sede consultiva

- I. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, del disegno di legge:
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 febbraio 1991, n. 35, recante norme sulla gestione transitoria delle unità sanitarie locali (2712) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- II. Esame del disegno di legge:
- **CARDINALE** ed altri. - Modificazioni ed integrazioni alla legge 17 maggio 1983, n. 217, recante interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica (2656).
- III. Seguito dell'esame del disegno di legge:
- **FOSCHI** ed altri. - Regolazione delle attività di governo del turismo, disciplina dell'impresa turistica e dell'intervento finanziario dello Stato (2186).
- IV. Esame congiunto dei disegni di legge:
- **MARINUCCI MARIANI** e **MANIERI**. - Riconoscimento del figlio naturale (199).
 - **MARINUCCI MARIANI** ed altri. - Cognome della famiglia (201).
 - **MARINUCCI MARIANI** ed altri. - Norme regolatrici dei rapporti fra genitori e figli (302).
 - **SALVATO** ed altri. - Nuove norme in materia di diritto di famiglia (524).
 - **MANIERI** ed altri. - Disciplina della famiglia di fatto (861).
 - **ULIANICH** ed altri. - Modifiche ad alcune norme relative al riconoscimento di figli naturali (2323).
 - **PINTO** ed altri. - Disposizioni in materia di cognome aggiunto per affiliazione ex articolo 408 del codice civile (abrogato)(2578).

In sede referente

- I. Esame dei disegni di legge:
- Deputato **BALESTRACCI**. - Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile (2203-bis)(*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, approvato dalla Camera dei deputati, rinviato*

alle Camere dal Presidente della Repubblica e nuovamente approvato, con modificazioni, dalla Camera dei deputati).

- AZZARÀ ed altri. - Modifiche ed integrazioni alle leggi 25 febbraio 1987, n. 67 e 7 agosto 1990, n. 250, contenenti provvidenze a favore della editoria (2624).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni urgenti per l'immissione nel ruolo dei segretari comunali e per la copertura delle sedi vacanti (2630).
- MURATORE e SCEVAROLLI. - Nomina dei segretari comunali della qualifica iniziale (318).
- SARTORI ed altri. - Nuova disciplina per l'immissione in ruolo dei segretari comunali non di ruolo (1370).
- BOSSI. - Municipalizzazione dei segretari comunali (1507).
- PONTONE. - Disciplina giuridica dei segretari comunali e provinciali (2276).
- MURMURA ed altri. - Riforma dell'ordinamento dei segretari comunali e provinciali (2533).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MURMURA. - Nuove norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità per il Senato della Repubblica e per la Camera dei deputati (403).
- FRANZA ed altri. - Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (2191).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BOATO ed altri. - Modifica del secondo comma dell'articolo 9 e del primo comma dell'articolo 2 della Costituzione (2122).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - LOMBARDI ed altri. - Tutela dell'ambiente - Modificazione degli articoli 9, 24 e 32 della Costituzione (2363).

V. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- FILETTI ed altri. - Avocazione allo Stato dei profitti illegittimi della classe politica (979).
 - Deputati MARTINAZZOLI ed altri. - Delega al Governo per l'emanazione di norme sul processo amministrativo dinanzi ai tribunali amministrativi regionali, al Consiglio di Stato ed al Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, nonché sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e sui ricorsi amministrativi (1912) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 9,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera concernente una rettifica del confine nel settore della diga di Livigno, firmata a Roma il 5 febbraio 1990 (2491).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia per l'assistenza giudiziaria e per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze in materia civile, fatta a Varsavia il 28 aprile 1989 (2492).
- Ratifica ed esecuzione dell' Accordo internazionale sulla juta e sui prodotti di juta, con annessi, fatto a Ginevra il 3 novembre 1989 (2503).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione, fatta a Donostia - San Sebastian il 26 maggio 1989, relativa all'adesione del Regno di Spagna e della Repubblica portoghese alla Convenzione concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, firmata a Bruxelles il 27 settembre 1968 ed al relativo protocollo, firmato a Lussemburgo il 3 giugno 1971, e successivi adattamenti (2557).
- Ratifica ed esecuzione dell' Accordo tra la Repubblica del Venezuela e la Repubblica italiana sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo aggiuntivo, fatto a Roma il 5 giugno 1990 (2581).
- Ratifica ed esecuzione dell' Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bolivia sulla promozione e protezione degli investimenti, con protocollo, fatto a Roma il 30 aprile 1990 (2582).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera, con Annesso, fatta a Strasburgo il 5 maggio 1989 (2627).
- Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche sulla protezione reciproca e sull'utilizzazione dei diritti di proprietà industriale, fatto a Roma il 30 novembre 1989 (2641) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti, fatto a Roma il 30 novembre 1989 (2642) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Partecipazione dell'Italia all'iniziativa europea Eureka Audiovisivo (2668) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 10 e 16

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme per il riordinamento della struttura militare centrale della Difesa (557).
- CAPPUZZO ed altri. - Riordinamento della struttura della difesa (2539).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Deputato SAVIO. - Modifica all'articolo 8 della legge 14 marzo 1968, n. 273, in materia di durata dei corsi di laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche e in veterinaria dell'Accademia di sanità militare interforze (2685) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 10 e 15,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 7 marzo 1991, n. 68, recante riduzione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano di uso domestico e dell'imposta sul valore aggiunto, per talune cessioni di beni e prestazioni di servizi, al fine di contenere e contrastare le

tendenze inflazionistiche determinate da fattori di carattere eccezionale e temporaneo (2693).

- Raccolta ed elaborazione di dati concernenti operazioni per contanti (2662-bis) *(risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 28 febbraio 1991, dell'articolo 2 del disegno di legge n. 2662)*.
- Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni per contrastare i fenomeni di elusione tributaria, per l'istituzione di centri di assistenza fiscale e per l'aggiornamento dei coefficienti previsti dall'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154 (1746).
- COVELLO ed altri. - Modifica della legge 8 aprile 1983, n. 113, concernente l'autorizzazione a cedere al comune di Praia a Mare il compendio demaniale marittimo ricadente nel comune suddetto, posto sotto la strada statale n. 18 e compreso fra il comune di Tortora ed il torrente Fiuzzi di Praia a Mare (2024).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme di delega in materia di autonomia impositiva degli enti locali (1895) *(Esame ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento)*.
- SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo per l'istituzione dell'imposta comunale sul reddito dei fabbricati e per la revisione della normativa relativa all'imposizione fiscale sugli immobili (88).
- VETERE ed altri. - Delega al Governo per il riordino dell'imposizione sui redditi fondiari e per l'attribuzione ai comuni del relativo gettito al fine di garantire una autonomia impositiva, tramite l'istituzione dell'imposta locale sugli immobili, la soppressione dell'ILOR e dell'INVIM, la riduzione a cifra fissa delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e modifiche della imposta di successione e il riordino dei tributi locali vigenti (1903).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CARIGLIA ed altri. - Privatizzazione di aziende pubbliche e riordino delle partecipazioni statali (885).
- MALAGODI ed altri. - Programma straordinario di privatizzazione di enti e banche pubbliche e di alienazione di società a partecipazione statale, al fine di ridurre il debito complessivo dello Stato (1340-bis) *(risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea nella seduta pomeridiana dell'11 luglio 1990, degli articoli da 5 a 11 del disegno di legge n. 1340)*.
- CAVAZZUTI ed altri. - Norme per la trasformazione in società per azioni di enti pubblici economici e per la tutela del patrimonio pubblico e dell'investitore privato in caso di alienazione di partecipazioni azionarie da parte del Tesoro dello Stato, di enti pubblici e di imprese a partecipazione pubblica. Istituzione della Commissione per la valorizzazione del patrimonio pubblico (2320).

- FORTE ed altri. - Delega al Governo per la trasformazione di enti pubblici economici in società per azioni e per la cessione di società da essi controllate (2381).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- RUFFINO ed altri. - Liquidazione di indennizzi e contributi per beni abbandonati o danneggiati nei territori già italiani attualmente sotto la sovranità jugoslava (287).
- CALVI ed altri. - Indennizzi ai cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana all'estero (1122).
- AGNELLI Arduino. - Modifica del terzo comma dell'articolo 8 della legge 5 aprile 1985, n. 135, concernente disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (1130).
- AGNELLI Arduino ed altri. - Modifica della legge 5 aprile 1985, n. 135, concernente disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (1786).
- Modifica del terzo comma dell'articolo 8 della legge 5 aprile 1985, n. 135, concernente disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (1932).
- DE CINQUE ed altri. - Liquidazione di indennizzi ai cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (1995).

V. Esame del disegno di legge:

- CAVAZZUTI ed altri. - Riforma dei criteri di nomina e di alcuni poteri della Commissione nazionale per le società e la borsa. Norme per il recepimento della direttiva 88/627/CEE (2303).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- GUALTIERI ed altri. - Riversamento delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche sui totalizzatori (990).
- Deputati SERRENTINO ed altri. - Interpretazione autentica del terzo comma dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per i residenti a Campione d'Italia (2614) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

- Deputati ORSINI Gianfranco; SACCONI ed altri; STRUMENDO ed altri; BREDA. - Norme riguardanti aree demaniali nelle province di

Belluno, Como e Bergamo, per il trasferimento al patrimonio disponibile e successiva cessione a privati (2692) (*Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati*).

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8°)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Norme generali in materia di opere pubbliche (2487).
- Istituzione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET) (877-952-B) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Bernardi ed altri*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Delega al governo per la revisione delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale (2600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni (1685).
- GIUSTINELLI ed altri. - Riforma del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e delle aziende collegate (478).

III. Ulteriore esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 1991, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di autotrasporto di cose per conto di terzi (2649) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 14 marzo*).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9°)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 16

Materie di competenza

Esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di proposta della Commissione all'Assemblea sul settore bieticolo saccarifero.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (2428).

II. Discussione del disegno di legge:

- Norme per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla commercializzazione delle uova (2401-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame congiunto dei disegni di legge:

- CARLOTTO ed altri. - Provvedimenti per il sostegno dell'economia montana (2454).
- DIANA ed altri. - Norme programmatiche per la tutela dell'ambiente rurale (2500).
- COVIELLO ed altri. - Provvedimenti per il sostegno, la promozione e lo sviluppo delle aree interne e di montagna del Mezzogiorno (2673).

INDUSTRIA (10°)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 10,30 e 16

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

- FOSCHI ed altri. - Disposizioni concernenti il Fondo centrale di garanzia istituito dall'articolo 7 della legge 12 marzo 1968, n. 326,

presso la Sezione autonoma di credito alberghiero, turistico e sportivo presso la Banca nazionale del lavoro (2652).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi (2684) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- MEZZAPESA ed altri. - Disciplina del mercato dell'arte moderna (1362).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SCEVAROLLI ed altri. - Riassetto istituzionale delle Camere di commercio (86).
- BAIARDI ed altri. - Norme per la ricostituzione sulla base rappresentativa degli organi di amministrazione delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (798).
- GUALTIERI ed altri. - Riforma delle Camere di commercio (932).

III. Esame del disegno di legge:

- FONTANA Elio ed altri. - Norme per il sostegno alle imprese miste costituite all'estero (2647).

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 16,30

In sede referente

I. Ulteriore esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 28 gennaio 1991, n. 29, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione (2638) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 14 marzo*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- LAMA ed altri. - Norme sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (2153).

III. Esame del disegno di legge:

- TOTH ed altri. - Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro (2154).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati SAPIENZA ed altri; LAURICELLA ed altri. - Interpretazione autentica della legge 26 aprile 1982, n. 214, recante norme in materia di versamenti volontari in favore dei lavoratori del settore solfifero siciliano (2664) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 10 e 16,30

In sede consultiva su atti del Governo

Esame dei seguenti atti:

- Proposta di nomina del Presidente degli Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna.
- Proposta di nomina del Presidente dell'Ente ospedaliero Saverio de Bellis di Castellana Grotte.
- Proposta di nomina del Presidente della Fondazione Senatore Pascale di Napoli.

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CARIGLIA ed altri. - Regolamentazione dell'informazione scientifica sui farmaci e della professione di informatore medico-scientifico (770).
- BERNARDI ed altri. - Disciplina dell'attività di informazione medico-scientifica (1124).
- ZANELLA ed altri. - Ordinamento della professione di informatore scientifico del farmaco (1344).

II. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 febbraio 1991, n. 35, recante norme sulla gestione transitoria delle unità sanitarie locali (2712) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- POLLICE. - Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 475, sul numero delle autorizzazioni ad aprire e ad esercitare le farmacie e costituzione di società cooperative per la relativa gestione (1911).
- VENTRE ed altri. - Norme transitorie in materia di farmacie rurali (2278).
- FILETTI e SIGNORELLI. - Nuove normative transitorie in materia di farmacie rurali (2362).
- FERRARA Pietro. - Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 475, concernente norme sul servizio farmaceutico (2577).
- Deputati AUGELLO ed altri; PERANI ed altri; PIRO ed altri; TAGLIABUE ed altri; PERANI ed altri; RENZULLI ed altri; POGGIOLINI; SALERNO ed altri; BORGOGGIO; ARTIOLI ed altri; PISICCHIO. - Norme di riordino del settore farmaceutico (2667) (*Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati*).

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13°)

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 5 marzo 1991, n. 65, recante provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991 (2688).

In sede consultiva

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - LOMBARDI ed altri. - Tutela dell'ambiente. - Modificazione degli articoli 9, 24 e 32 della Costituzione (2363).
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BOATO ed altri. - Modifica del secondo comma dell'articolo 9 e del primo comma dell'articolo 32 della Costituzione (2122).
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 15

- I. Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sui disegni di legge:
- Atto Senato n. 2688 recante Conversione in legge del decreto-legge 5 marzo 1991, n. 65 recante provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno del 1990 al gennaio 1991.
 - Atto Senato n. 2712 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 febbraio 1991, n. 35, recante norme sulla gestione transitoria delle unità sanitarie locali.
- II. Indagine conoscitiva sulle forme di governo regionale (disposto dal Titolo V della Costituzione, sistema elettorale, forme di governo degli statuti speciali): dibattito in ordine al documento conclusivo.
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 14,30

Affari assegnati

Seguito dell'esame del seguente atto:

- Relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sull'attività svolta dagli enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno in attuazione del programma triennale, sulla base dei rendiconti di esercizio presentati dagli enti stessi (articolo 6, comma 4, legge 1° marzo 1986, n. 64).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la ristrutturazione e riconversione industriale
e per i programmi delle Partecipazioni statali**

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 16

- Indagine conoscitiva sulla evoluzione del rapporto tra pubblico e privato nel quadro della competitività globale nei seguenti paesi: Gran Bretagna, Francia, Germania, Svezia, Ungheria, Cecoslovacchia: audizione del Presidente della Montedison.
-

**COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 12

- Audizione del Ministro dell'interno, onorevole Vincenzo Scotti e del Direttore del SISDE, prefetto Riccardo Malpica.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata
individuazione dei responsabili delle stragi**

Mercoledì 20 marzo 1991, ore 9

Inchiesta sulle vicende connesse al disastro aereo di Ustica:

- Relazione di aggiornamento dei deputati De Julio e Zamberletti.
 - Testimonianza formale del generale Sandro Ferracuti.
 - Testimonianza formale del generale Cherubino Brancaleoni.
-